SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00441162
ESC - Ente schedatore	AI454
ECP - Ente competente	S251
AC - ALTRI CODICI	
ACC - Altro codice	cod. angelucci 99 (R.I.1895-2)
ACS - SCHEDE CORRELATE	
ACSE - Ente	Museo d'Artiglieria
ACSC - Codice	AI454
ACSS - Specifiche	OLIASTRO, Iccd 441152; CATILLO Iccd 441160
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	cannone da campagna piemontese LA BALISTA da 8 libbre
OGTN - Denominazione	artiglieria storica
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO	
OGAD - Definizione	cannone (sagro)
OGAS - Tipologia	artiglieria
CT - CATEGORIA	
CTP - Categoria principale	artiglieria storica - antica
CTC - Parole chiave	bocca da fuoco
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	militare
LDCN - Denominazione attuale	Museo storico nazionale d'Artiglieria
LDCU - Indirizzo	Deposito museale c.so Lecce 10 c/o caserma AMIONE, Torino
LDCM - Denominazione raccolta	Fondo di artiglieria storica
LDCS - Specifiche	Deposito museale zona B
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	ante 900
INVN - Numero	cod. angelucci 99 (R.I.1895-2)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	XVIII SEC.
DTZS - Frazione cronologica	secondo quarto
DTA - Altra forma di datazione	1736
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
ADT - Altre datazioni	1736
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'	
AUTR - Ruolo	FONDITORE
NCUN - Codice univoco ICCD	00441162
AUTN - Autore nome scelto	FRA. ANT. CEBRANUS
AUTB - Ente collettivo nome scelto	Officina
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività	prima metà del XVIII
AUTH - Sigla per citazione	/
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTS - Riferimento all'autore	officina
ATB - AMBITO CULTURALE	

ATBD - Denominazione	Regno sabaudo sardo piemontese
ATBM - Motivazione dell''attribuzione	analisi iconografica
ATBM - Motivazione dell''attribuzione	analisi storica
CMM - COMMITTENZA	
CMMD - Data	prob. Carlo Emanuele III di Savoia, re di Sardegna
CMMC - Circostanza	re di Sardegna dal 1730 al 1773
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo fusione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	/
MISL - Larghezza	/
MISN - Lunghezza	850
MISP - Profondità	/
MISD - Diametro	90
MISS - Spessore	/
MISG - Peso	kg850
MISC - Capacità	/
MISW - Potenza	/
MISB - Capacità di memoria	/
MISI - Ingombro	/
MISV - Specifiche	/
MISR - Mancanza	MNR
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	Cannone da campagna LA BALISTA, art. piemontese del 1736, da 8 libre locali. Le fonti a corredo sono parziali e non del tutto attendibili, non forniscono ad esempio i dati relativi al peso della palla. Il cannone LA BALISTA in bronzo, è formato da tronchi di cono con due rinforzi. Le schede di corredo portano queste Misure: Calibro mm 90 Lunghezza mm 850 Peso kg 850 Portata palla di ferro: nessun dato
DESS - Soggetto	artiglieria destinata a guarnire opere da muro o ad essere imbarcata, il reperto presenta scritte, bassorilievi, motti, emblemi e decorazioni.
UTF - Funzione	Arma avancarica da 8 libbre
APF - APPARATO FIGURATIVO	
APFT - Tipologia	decorativo
APFE - Materia e tecnica di esecuzione	bronzo fusione
APF - APPARATO FIGURATIVO	
APFT - Tipologia	antropomorfo
APFE - Materia e tecnica di esecuzione	bronzo fusione

APF - APPARATO FIGURATIVO	
APFT - Tipologia	mitologico
APFE - Materia e tecnica di esecuzione	bronzo fusione
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	anello del plinto di culatta
ISRA - Autore	Francesco Antonio CEBRANO
ISRI - Trascrizione	FRA. ANT. CEBRANUS F. A. 1736 La scritta ad impressione in caratteri maiuscoli posta sull'anello di culatta trascrive, in latino, il nome proprio del fonditore della bocca da fuoco tale FRA(ncesco) ANT(tonio) CEBRANO, il quale con ogni probabilità, sarebbe figlio o comunque parente stretto del C.B. Cebrano, facente parte quindi di una rinomata famiglia di costruttori (vedesi ad esempio la scheda OLIASTRO, ICCD 441152). Le abbreviazioni seguenti al nome: la F. starebbe per fecit (fatto da), mentre la A. sarebbe probabilmente il diminuitivo del verbo Absolvo,(compiere/adempiere) seguita dalla data di costruzione 1736 (attribuire alle lettere F e A un significato diverso da quello sopra esposto, ossia ricondurlo all'abbreviazione delle lettere del nome proprio, è improbabile e ascrivibile ad una casualità). Alcune fonti contemporanee (Col Ferro col fuoco, Electa-Elemond Editori Associati, Milano 1995 p 273, asseriscono che la bocca da fuoco è stata fusa all'epoca di re Carlo Emanuele III (1730-1733) questa interessante datazione è da verificare peculiarmente).
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	non determinabile
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRP - Posizione	plinto di culatta
ISRA - Autore	non determinabile
ISRI - Trascrizione	BOTTONE DI CULATTA Sul bottone di culatta troviamo impressi i numeri e lettere R 94:76 le fattezze di tale sigla sono del tutto similari e coeve a quelle del nome proprio sopra esposte, potrebbero essere riconducibili alle libbre locali (?, necessaria la ricerca). Un altra sigla numerica, 9029, si trova sulla dx del plinto, per quanto impressa appartiene ad un periodo storico successivo. Sembrerebbe questa più riconducibile da un numero matricolare.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	adiacente al vivo di volata

ISRA - Autore	F.A. CEBRANO
ISRI - Trascrizione	LA BALISTA Adiacente al vivo di volata troveremo, nitidamente in bassorilievo a caratteri maiuscoli, il nome proprio dato al cannone ossia LA BALISTA. Tale nome si rifà alla celebre macchina da guerra già in uso presso i Romani (Balista in latino: Balestra). L'intento anche in questo caso è simbolico.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	simbolica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscoletto
ISRP - Posizione	secondo parte del cannone
ISRA - Autore	F.A. CEBRANO
ISRI - Trascrizione	PARENT HAEC FULMINA PACEM Sul l'esemplare è impresso il motto Parent Haec Fulmina Pacem, ma le fonti a corredo riportano un indicazione errata infatti trascrivono Ultima Ratio Regum la quale ricorre in altri esemplari ma non in questo, (sintomatico di un atteggiamento pedissequo di chi, nel tempo in epoca contemporanea, trascrisse le schede storiche riportando inesattezze, a volte meramente riscontrabili dall'osservazione del bene). Il motto latino scritto in caratteri maiuscoli e insito in uno scudo decorato anch'esso in bassorilievo. Sulla maggior parte dei reperti d' Artiglieria coevi o comunque riconducibili al periodo storico-antico ossia XV-XVIII sec. si trovano diversi motti latini altamente simbolici. In questo caso il significato simbolico appare più articolato, astratto e per certi versi quasi paradossale: "disporsi/ottenere la pace attraverso il fulmine" o parafrasando "questi fulmini-generano (procurano) -la pace" qui un eufenismo la "pace" potrebbe essere interpretata come stasi, sconfitta, morte (….) con attinenza letterale se vuoi la pace preparati a difenderla parafrasando un altro celebre motto si vis pacem parabellum (Publio Flavio Vegenzio - IV sec.)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	Gran maestro d'Artiglieria
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	secondo parte del cannone (sotto il nome del cannone)
	SCUDO DEL MAESTRO D'ARTIGLIERIA Nella parte centrale del cannone troviamo uno scudo adorno, le fonti a corredo fanno riferimento allo stemma del Gran maestro di Artiglieria che (cit) "nel 1730 doveva essere il conte Annibale MAFFEI, elevato a quella carica nel 1713, gli successe nel 1736 il marchese Seyssel d'AIX". Come già sottolineato nella scheda OLIASTRO ICCD 441152 il Maffei fu infatti, Gran maestro di Artiglieria nel periodo storico a riferimento. Lo scudo ha delle similitudini ad esempio il drappo stilizzato che lo sovrasta, al contrario dell' Oliastro sopra citato, non presenta alcuna scritta e non vi è impresso alcun nome. Ciononostante tra le similitudini si possono riscontrare la corona in alto le bandiere ai lati e i due cannoni speculari alla base. Si può notare al netto delle decorazioni di tipo floreale, il collare della SS Annunziata a mo' di cornice con la serie di nodi Savoia, al cui terminale anche se di grafia

STMD - Descrizione	appena accennata, il tondo con l'incisione della scena dell'Angelo Gabriele (Annunciazione). Alcune considerazioni epigrafiche per la ricerca storico-critica: il supposto riferimento delle fonti al marchese (de) Seyssel d'AIX è storicamente da verificare alla luce del fatto che, nel medesimo periodo vi sono più riferimenti a Gran maestri di Artiglieria, per questa ragione dev'esserci un approfondimento ad hoc sull'argomento. Si tenga anche in conto che potrebbe essere non casuale il drappo vuoto, ossia privo di nominativo e lo stesso potrebbe valere per lo scudo: nell'esatto momento della fusione della bocca da fuoco chi fu il Gran maestro? Un ipotesi da valutare potrebbe essere quella che non conoscendo ancora il nome, il Fonditore-costruttore non poté scriverlo e questo si riverbererebbe inoltre sullo scudo stesso anch'esso privo di stemma(?). E' plausibile considerare che ogni Gran maestro potesse appartenere ad un casato e questi avesse un proprio stemma, ecco perché potrebbe essere non un caso lo scudo vuoto ma contorniato con il solo simbolo sabaudo di riferimento (il collare della SS Annunziata). Si analizzi a questo proposito oltre al Mafei ed al Seyssel d'AIX sopra citati, anche un altra figura: il marchese Pallavicini Gran maestro in riferimento alla bocca da fuoco sabauda CATILLO 441160 del 1759.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	reale
STMP - Posizione	prima parte del cannone adiacente l'anello di culatta
STMD - Descrizione	STEMMA SABAUDO Incastonata nello scudo svetta l'aquila spiegata con la testa volta a sx, lo scudo crociato in petto e le ali volte al basso, a parte la mancanza delle code simboliche (di bastone o serpente), per un raffronto, lo stemma e le sue decorazioni sono riconducibili a quanto detto nella scheda CATILLO 441160.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	mitologico-zoomorfo
STMQ - Qualificazione	maniglioni
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	centrale/ orecchioni
STMD - Descrizione	DECORAZIONI & MANIGLIONI Per quanto attiene il maniglioni essi come di consueto coniugano l'aspetto pratico a quello allegorico. Anche in questo caso li troviamo sotto forma di Leoni (vedi a riguardo la scheda OLIASTRO ICCD 441152) a fauci serrate adorni di foglie d'acanto. Altre decorazioni a foglia si troveranno sul vivo di volata, adiacente all'anello di culatta adiacente all'anello centrale, anche in questo caso come già visto si notano le maschere facciali.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	assegnazione
ACQD - Data acquisizione	ante 900

ACQL - Luogo acquisizione	Torino, Museo storico nazionale d'Artiglieria
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Deposito museale
CDGI - Indirizzo	c.so Lecce 10 c/o caserma AMIONE Torino
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1626163316565
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1626166085556
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1626167158548
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1626167448556
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1626167592276
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1626167701676
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1626167818352
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1626167968724
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo	New_1626168068132
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2021
CMPN - Nome	Asg Girolamo SPARACIO
RSR - Referente scientifico	1Lgt Enrico GALLETTI
FUR - Funzionario responsabile	Col. Michele CORRADO
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Asg Girolamo SPARACIO (classificazione e analisi storico-critica)
RVME - Ente	Museo storico nazionale d'artiglieria